

INDICE

- 1.TMN - 25/02/2020 12.13.20 - Coronavirus, Mandelli (Fi): serve sostegno a partite Iva
- 2.ITP - 25/02/2020 12.22.05 - CORONAVIRUS: MANDELLI "SERVE SOSTEGNO A PARTITE IVA"
- 3.DIRE - 25/02/2020 12.26.28 - CORONAVIRUS. MANDELLI (FI): SERVE SOSTEGNO A PARTITE IVA
- 4.LAP - 25/02/2020 12.51.03 - Coronavirus, Mandelli (FI): Serve sostegno a partite Iva
- 5.NOVA_N - 25/02/2020 12.52.20 - Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva
- 6.NOVA - 25/02/2020 12.52.39 - Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva
- 7.TMN - 25/02/2020 12.57.08 - Iran, vice ministro Salute colpito da coronavirus
- 8.LAP - 25/02/2020 13.21.07 - Coronavirus, Fontana: Sistema sanità funziona, grazie a persone eroiche
- 9.ADNK - 25/02/2020 13.35.03 - CORONAVIRUS: GALLERA, 'LOMBARDIA HA APPLICATO ALLA LETTERA PROCEDURE MINISTERO' =
- 10.ITP - 25/02/2020 13.44.03 - SANITÀ: MEDICO AGGREDITO NEL PALERMITANO, ASP "SAREMO PARTE CIVILE"
- 11.ITP - 25/02/2020 13.53.59 - CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO CITTADINI"
- 12.ITP - 25/02/2020 13.54.00 - CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO...-2-
- 13.ITP - 25/02/2020 13.54.00 - CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO...-3-
- 14.LAP - 25/02/2020 13.59.11 - Coronavirus, farmacisti in prima linea: Governo ci dia dispositivi di protezione
- 15.LAP - 25/02/2020 13.59.11 - Coronavirus, farmacisti in prima linea: Governo ci dia dispositivi di protezione-2-
- 16.AGI - 25/02/2020 14.01.43 - = Coronavirus: farmacisti lombardi, urge fornitura mascherine =
- 17.AGI - 25/02/2020 14.01.43 - = Coronavirus: farmacisti lombardi, urge fornitura mascherine (2)=
- 18.QBXB - 25/02/2020 14.14.15 - Coronavirus: farmacisti, chiesto dispositivi di protezione
- 19.ADNK - 25/02/2020 14.30.53 - CORONAVIRUS: SINDACO CODOGNO, 'NESSUN TENTATIVO DI FUGA DA MISURE, CASI ISOLATI' =
- 20.ADNK - 25/02/2020 14.36.32 - **CORONAVIRUS: ORDINI FARMACISTI, CHIESTO A GOVERNO DISPOSITIVI PROTEZIONE** =
- 21.ADNK - 25/02/2020 14.37.10 - CORONAVIRUS: ORDINI FARMACISTI, CHIESTO A GOVERNO DISPOSITIVI PROTEZIONE (2) =
- 22.DRS - 25/02/2020 14.37.43 - SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO
- 23.DRS - 25/02/2020 14.37.43 - SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO -2-
- 24.DRS - 25/02/2020 14.37.44 - SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO -3-

- 25.ADNK - 25/02/2020 14.51.05 - CORONAVIRUS: CONTE, 'A OMS DIREMO CHE SSN ECCELLENTE' =
- 26.ADNK - 25/02/2020 14.52.11 - **CORONAVIRUS: FARMACIE IN DIFFICOLTA' PER FORNITURE DISPOSITIVI PROTEZIONE** =
- 27.TMN - 25/02/2020 14.55.43 - Coronavirus, un'azienda Usa consegna un vaccino sperimentale-VIDEO
- 28.ADNK - 25/02/2020 15.08.16 - **CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, NON ACCAPARRARE FARMACI, PREZZI SONO FISSI** =
- 29.NOVC - 25/02/2020 15.15.09 - CORONAVIRUS, ZAIA: FORSE ALTRE ORDINANZE MA NIENTE PANICO (3)
- 30.ADNK - 25/02/2020 15.17.43 - **CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, SITI PRODUTTIVI FARMACI AL LAVORO** =
- 31.ADNK - 25/02/2020 15.17.44 - **CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, SITI PRODUTTIVI FARMACI AL LAVORO** (2) =
- 32.QBXB - 25/02/2020 15.23.50 - Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva
- 33.ADNK - 25/02/2020 15.41.18 - CORONAVIRUS: ZAIA, ' POSSIBILI ALTRE ORDINANZE, MA NIENTE PANICO ' =
- 34.ADNK - 25/02/2020 15.41.22 - CORONAVIRUS: ZAIA, ' POSSIBILI ALTRE ORDINANZE, MA NIENTE PANICO ' (2) =
- 35.AGI - 25/02/2020 15.53.34 - Coronavirus: farmacie comunali Pisa, igienizzante a basso costo =
- 36.ITP - 25/02/2020 16.16.09 - CORONAVIRUS: FEDERFARMA "FARMACIE IN PRIMA LINEA"
- 37.ADNK - 25/02/2020 16.17.40 - NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - LA CRONACA (8) =
- 38.AGI - 25/02/2020 16.19.43 - Coronavirus: Federfarma, farmacie in prima linea no speculazioni =
- 39.ADNK - 25/02/2020 16.25.11 - CORONAVIRUS: D'AMATO, 'NESSUNA DIFFICOLTA' SUI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE' =
- 40.TMN - 25/02/2020 16.36.56 - Coronavirus, Federfarma: interverremo legalmente contro speculazioni
- 41.TMN - 25/02/2020 16.39.25 - Coronavirus, Federfarma: sarà repressa ogni forma speculazione
- 42.QBXB - 25/02/2020 16.41.38 - Coronavirus: Medici di Lodi, manca ricetta dematerializzata
- 43.QBXH - 25/02/2020 16.41.38 - Coronavirus: Medici di Lodi, manca ricetta dematerializzata
- 44.ADNK - 25/02/2020 16.44.04 - CORONAVIRUS: FARMACIE COMUNALI DI PISA PRODURRA' GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI =
- 45.ADNK - 25/02/2020 16.44.05 - CORONAVIRUS: FARMACIE COMUNALI DI PISA PRODURRA' GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI (2) =

Coronavirus, Mandelli (Fi): serve sostegno a partite Iva

Coronavirus, Mandelli (Fi): serve sostegno a partite Iva
Roma, 25 feb. (askanews) - "L'emergenza Coronavirus è per la nostra economia una tempesta che si aggiunge a criticità già persistenti. In questo quadro, il governo non può trascurare la difficile situazione vissuta dalle Pmi e dalle Partite Iva". Così in una nota il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni, commentando le dichiarazioni di Federica De Pasquale, vicesegretario di Confassociazioni.

"Il settore degli autonomi, infatti, rischia di pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento. Già in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia. Ora è indispensabile un cambio di passo", conclude.

Pol/Vlm 20200225T121312Z

ITP, 25/02/2020

CORONAVIRUS: MANDELLI "SERVE SOSTEGNO A PARTITE IVA"

ZCZC IPN 165

POL --/T

CORONAVIRUS: MANDELLI "SERVE SOSTEGNO A PARTITE IVA"

ROMA (ITALPRESS) - "L'emergenza Coronavirus e' per la nostra

economia una tempesta che si aggiunge a criticita' gia'

persistenti. In questo quadro, il governo non puo' trascurare la

difficile situazione vissuta dalle Pmi e dalle Partite Iva". Cosi'

in una nota il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza

Italia per i rapporti con le professioni, commentando le

dichiarazioni di Federica De Pasquale, vicesegretario di

Confassociazioni. "Il settore degli autonomi, infatti, rischia di

pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento.

Gia' in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la

pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei

confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia.

Ora e' indispensabile un cambio di passo", conclude.

(ITALPRESS).

sat/com

25-Feb-20 12:20

NNNN

DIRE, 25/02/2020

CORONAVIRUS. MANDELLI (FI): SERVE SOSTEGNO A PARTITE IVA

DIR0942 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

CORONAVIRUS. MANDELLI (FI): SERVE SOSTEGNO A PARTITE IVA

(DIRE) Roma, 25 feb. - "L'emergenza Coronavirus e' per la nostra economia una tempesta che si aggiunge a criticita' gia' persistenti. In questo quadro, il governo non puo' trascurare la difficile situazione vissuta dalle Pmi e dalle Partite Iva".

Così in una nota il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni, commentando le dichiarazioni di Federica De Pasquale, vicesegretario di Confassociazioni.

"Il settore degli autonomi, infatti, rischia di pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento. Già in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia. Ora e' indispensabile un cambio di passo", conclude.

(Vid/ Dire)

12:25 25-02-20

NNNN

Coronavirus, Mandelli (FI): Serve sostegno a partite Iva

Coronavirus, Mandelli (FI): Serve sostegno a partite Iva Roma, 25 feb. (LaPresse) - "L'emergenza Coronavirus è per la nostra economia una tempesta che si aggiunge a criticità già persistenti. In questo quadro, il governo non può trascurare la difficile situazione vissuta dalle Pmi e dalle Partite Iva". Così in una nota il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni, commentando le dichiarazioni di Federica De Pasquale, vicesegretario di Confassociazioni. "Il settore degli autonomi, infatti, rischia di pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento. Già in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia. Ora è indispensabile un cambio di passo", conclude. POL NG01 rib 251249 FEB 20

Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva

NOVA0269 3 POL 1 NOV CRO INT

Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva
Roma, 25 feb - (Nova) - L'emergenza Coronavirus e' per la nostra economia "una tempesta che si aggiunge a criticita' gia' persistenti. In questo quadro, il governo non puo' trascurare la difficile situazione vissuta dalle pmi e dalle partite Iva". Lo afferma, in una nota, il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni, commentando le dichiarazioni di Federica De Pasquale, vicepresidente di Confassociazioni. "Il settore degli autonomi, infatti, rischia di pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento. Gia' in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia. Ora e' indispensabile un cambio di passo", conclude. (Com)

NNNN

Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva

NOVA0429 3 POL 1 NOV CRO INT

Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva
Roma, 25 feb - (Nova) - L'emergenza Coronavirus e' per la nostra economia "una tempesta che si aggiunge a criticita' gia' persistenti. In questo quadro, il governo non puo' trascurare la difficile situazione vissuta dalle pmi e dalle partite Iva". Lo afferma, in una nota, il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni, commentando le dichiarazioni di Federica De Pasquale, vicepresidente di Confassociazioni. "Il settore degli autonomi, infatti, rischia di pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento. Gia' in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia. Ora e' indispensabile un cambio di passo", conclude. (Com)

NNNN

Iran, vice ministro Salute colpito da coronavirus

Iran, vice ministro Salute colpito da coronavirus Lo ha annunciato lo stesso ministero
Roma, 25 feb. (askanews) - Il vice ministro della Salute iraniano
"è affetto da coronavirus". Lo riferiscono media iraniani.

"I risultati dei test effettuati sul vice ministro della Sanità
Airaj Harirji hanno confermato che è affetto dall'epidemia
coronavirus", ha detto il consigliere dello stesso ministero. Ali
Reza Wahabzadah, in una dichiarazione ripresa dall'agenzia di
stampa dei Lavoratori iraniani.

Proprio oggi le autorità iraniane hanno annunciato la morte di
altre tre persone per il coronavirus, portando il bilancio delle
vittime nel Paese a 15, il più alto dopo la Cina continentale.

Fth 20200225T125702Z

LAP, 25/02/2020

Coronavirus, Fontana: Sistema sanità funziona, grazie a persone eroiche

Coronavirus, Fontana: Sistema sanità funziona, grazie a persone eroiche Milano, 25 feb.

(LaPresse) - "Bisogna ringraziare il nostro sistema della sanità, ci sono veramente delle persone che vanno considerate eroiche. C'è gente che non guarda l'orario di lavoro e non torna a casa. A loro si deve dire grazie: questa è la dimostrazione che il sistema Lombardia funziona e la nostra è una vera comunità". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, durante il suo intervento in Consiglio regionale. CRO LOM Irs 251319 FEB 20

ADNK, 25/02/2020

CORONAVIRUS: GALLERA, 'LOMBARDIA HA APPLICATO ALLA LETTERA PROCEDURE MINISTERO' =

ADN0906 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

CORONAVIRUS: GALLERA, 'LOMBARDIA HA APPLICATO ALLA LETTERA PROCEDURE MINISTERO' =

Milano, 25 feb. - (Adnkronos) - "Noi abbiamo applicato le indicazioni del Ministero della Sanità in maniera pedissequa. Non si dica che qualcuno non ha rispettato l'applicazione delle procedure". Lo ha detto l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, riferendo in Consiglio regionale della Lombardia, sulla diffusione del coronavirus.

"Va difesa dignità, la professionalità e la competenza dei nostri operatori sanitari contro chi non conosce" la situazione, ha detto sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte.

(Mba/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 13:35

NNNN

ITP, 25/02/2020

SANITÀ: MEDICO AGGREDITO NEL PALERMITANO, ASP "SAREMO PARTE CIVILE"

ZCZC IPN 274

CRO --/T

SANITÀ: MEDICO AGGREDITO NEL PALERMITANO, ASP "SAREMO PARTE CIVILE"

PALERMO (ITALPRESS) - La Direzione aziendale dell'Asp di Palermo

ha espresso la "massima solidarietà" al medico del Pronto Soccorso

dell'Ospedale Cimino di Termini Imerese aggredito la notte scorsa

a colpi di estintore". "La brutale violenza che si è abbattuta su

un professionista che stava facendo con scrupolo ed impegno il

proprio lavoro è il segnale dell'insopportabile clima che si

respira in molte corsie di ospedale - sottolineano dall'Asp di

Palermo - condanniamo con fermezza qualsiasi forma di

sopraffazione anche verbale. Al medico ed al personale tutto

dell'Ospedale Cimino va la solidarietà ed il massimo supporto che

manifesteremo in tutte le sedi competenti. Nel ringraziare il

personale di vigilanza immediatamente intervenuto e le forze

dell'ordine che hanno identificato e fermato il vile aggressore,

preannunciamo che ci costituiremo parte civile in un eventuale

giudizio".

(ITALPRESS).

vbo/com

25-Feb-20 13:42

NNNN

ITP, 25/02/2020

CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO CITTADINI"

ZCZC IPN 281

POL --/T

CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO CITTADINI"

ROMA (ITALPRESS) - "In questa emergenza sanitaria generata dal

COVID-19, e' doveroso innanzitutto ringraziare tutti i colleghi

per la loro opera, negli ospedali e nelle farmacie di comunita' e,

in particolare, nelle aree interessate dai focolai infettivi. Le

farmacie sono rimaste aperte, come abbiamo subito indicato con un

documento inviato tempestivamente a tutti i farmacisti,

rispondendo ai bisogni della cittadinanza e dando prova di

abnegazione e spirito di servizio". Cosi' Andrea Mandelli,

presidente della Federazione degli Ordini e presidente dell'Ordine

dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. "Attraverso le sue

circolari, l'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, territorio al

centro dell'emergenza nazionale, ha fornito immediatamente

indicazioni per garantire il servizio ai massimi livelli,

disciplinando gli accessi nelle farmacie, richiamando al

rafforzamento delle misure di igiene degli ambienti e diramando

puntualmente tutte le informazioni necessarie, in coerenza con le

indicazioni delle competenti autorità", aggiunge.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

25-Feb-20 13:52

NNNN

ITP, 25/02/2020

CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO...-2-

ZCZC IPN 282

POL --/T

CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO...-2-

"Inoltre, ci siamo attivati per promuovere la preparazione da parte delle farmacie dei prodotti disinfettanti di difficile reperibilità, anche per contrastare fenomeni speculativi. Infine, sabato e domenica gli uffici dell'Ordine sono rimasti aperti per rispondere alle numerose richieste dei colleghi. Abbiamo fatto e continueremo a fare tutto il possibile per mantenere la rete territoriale in piena efficienza. In queste ore - sottolinea Mandelli -, abbiamo chiesto al Governo e a tutte le Regioni di dotare con urgenza anche i farmacisti che operano sul territorio di dispositivi di protezione e cioè delle mascherine e degli altri ausili necessari. E' una questione di tutela dei colleghi e del personale delle farmacie, di garanzia della continuità del servizio e di sicurezza per gli stessi cittadini. Apprezziamo sicuramente quanto fatto dalla Regione Lombardia per acquisire questi dispositivi, ma occorre una risposta di tutto il sistema. Il tema, infatti, ha due aspetti. Il primo è dotare i professionisti della salute sul territorio di questi dispositivi. Ricordo che in una farmacia entrano ogni giorno centinaia di persone, senza nessuna barriera all'accesso come è giusto che sia, e quindi i farmacisti devono essere tutelati come gli altri professionisti".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

25-Feb-20 13:52

NNNN

ITP, 25/02/2020

CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO...-3-

ZCZC IPN 283

POL --/T

CORONAVIRUS: MANDELLI "FARMACISTI IN PRIMA LINEA E A FIANCO...-3-

L'altro aspetto e' la fornitura al pubblico dei dispositivi:

"Vorrei essere molto chiaro - prosegue Mandelli - Oggi le farmacie incontrano grandi difficolta' a rifornirsi direttamente di prodotti idonei per efficacia, a causa dell'oggettiva carenza nei canali convenzionali, ma anche di fenomeni speculativi.

Continueremo a monitorare la situazione e ad attuare le iniziative piu' opportune in funzione del suo evolversi, restando in contatto costante con ministero della Salute, Regioni, Protezione Civile e Prefetture. Esorto tutti i colleghi a continuare l'ottimo lavoro svolto finora. Siamo e saremo sempre al loro fianco", conclude.

(ITALPRESS).

ads/com

25-Feb-20 13:52

NNNN

Coronavirus, farmacisti in prima linea: Governo ci dia dispositivi di protezione

Coronavirus, farmacisti in prima linea: Governo ci dia dispositivi di protezione Milano, 25 feb. (LaPresse) - "In questa emergenza sanitaria generata dal COVID-19, è doveroso innanzitutto ringraziare tutti i colleghi per la loro opera, negli ospedali e nelle farmacie di comunità e, in particolare, nelle aree interessate dai focolai infettivi. Le farmacie sono rimaste aperte, come abbiamo subito indicato con un documento inviato tempestivamente a tutti i farmacisti, rispondendo ai bisogni della cittadinanza e dando prova di abnegazione e spirito di servizio". Lo dice Andrea Mandelli, Presidente della Federazione degli Ordini e Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. "Attraverso le sue circolari, l'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, territorio al centro dell'emergenza nazionale, ha fornito immediatamente indicazioni per garantire il servizio ai massimi livelli, disciplinando gli accessi nelle farmacie, richiamando al rafforzamento delle misure di igiene degli ambienti e diramando puntualmente tutte le informazioni necessarie, in coerenza con le indicazioni delle competenti autorità", spiega. Inoltre, "ci siamo attivati per promuovere la preparazione da parte delle farmacie dei prodotti disinfettanti di difficile reperibilità, anche per contrastare fenomeni speculativi - ha aggiunto -. Infine, sabato e domenica gli uffici dell'Ordine sono rimasti aperti per rispondere alle numerose richieste dei colleghi. Abbiamo fatto e continueremo a fare tutto il possibile per mantenere la rete territoriale in piena efficienza". In queste ore, abbiamo chiesto al Governo e a tutte le Regioni di dotare con urgenza anche i farmacisti che operano sul territorio di dispositivi di protezione e cioè delle mascherine e degli altri ausili necessari. E' una questione di tutela dei colleghi e del personale delle farmacie, di garanzia della continuità del servizio e di sicurezza per gli stessi cittadini.(Segue) CRO NG01 vIn 251357 FEB 20

Coronavirus, farmacisti in prima linea: Governo ci dia dispositivi di protezione-2-

Coronavirus, farmacisti in prima linea: Governo ci dia dispositivi di protezione-2- Milano, 25 feb. (LaPresse) - “Apprezziamo sicuramente quanto fatto della Regione Lombardia per acquisire questi dispositivi, ma occorre una risposta di tutto il sistema. Il tema, infatti, ha due aspetti. Il primo è dotare i professionisti della salute sul territorio di questi dispositivi. Ricordo che in una farmacia entrano ogni giorno centinaia di persone, senza nessuna barriera all’accesso come è giusto che sia, e quindi i farmacisti devono essere tutelati come gli altri professionisti.” L’altro aspetto è la fornitura al pubblico dei dispositivi: “Vorrei essere molto chiaro” prosegue Mandelli “oggi le farmacie incontrano grandi difficoltà a rifornirsi direttamente di prodotti idonei per efficacia, a causa dell’oggettiva carenza nei canali convenzionali, ma anche di fenomeni speculativi”.E’ indispensabile dunque un forte intervento pubblico su questo fronte. “Continueremo a monitorare la situazione e ad attuare le iniziative più opportune in funzione del suo evolversi, restando in contatto costante con Ministero della Salute, Regioni, Protezione Civile e Prefetture” conclude il Presidente della Federazione degli Ordini. “Ed esorto tutti i colleghi a continuare l’ottimo lavoro svolto finora. Siamo e saremo sempre al loro fianco”. CRO NG01 vIn 251357 FEB 20

AGI, 25/02/2020

= Coronavirus: farmacisti lombardi, urge fornitura mascherine =

AGI0525 3 CRO 0 R01 /

= Coronavirus: farmacisti lombardi, urge fornitura mascherine =
(AGI) - Roma, 25 feb. - " In queste ore, abbiamo chiesto al Governo e a tutte le Regioni di dotare con urgenza anche i farmacisti che operano sul territorio di dispositivi di protezione e cioe' delle mascherine e degli altri ausili necessari. E' una questione di tutela dei colleghi e del personale delle farmacie, di garanzia della continuita' del servizio e di sicurezza per gli stessi cittadini". Lo sottolinea Andrea Mandelli, Presidente della Federazione degli Ordini e Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. "In questa emergenza sanitaria generata dal COVID-19 - spiega - e' doveroso innanzitutto ringraziare tutti i colleghi per la loro opera, negli ospedali e nelle farmacie di comunita' e, in particolare, nelle aree interessate dai focolai infettivi. Le farmacie sono rimaste aperte, come abbiamo subito indicato con un documento inviato tempestivamente a tutti i farmacisti, rispondendo ai bisogni della cittadinanza e dando prova di abnegazione e spirito di servizio. Attraverso le sue circolari, l'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, territorio al centro dell'emergenza nazionale, ha fornito immediatamente indicazioni per garantire il servizio ai massimi livelli, disciplinando gli accessi nelle farmacie, richiamando al rafforzamento delle misure di igiene degli ambienti e diramando puntualmente tutte le informazioni necessarie, in coerenza con le indicazioni delle competenti autorita'". (AGI)Pgi (Segue)

251400 FEB 20

NNNN

AGI, 25/02/2020

= Coronavirus: farmacisti lombardi, urge fornitura mascherine (2)=

AGI0526 3 CRO 0 R01 /

= Coronavirus: farmacisti lombardi, urge fornitura mascherine (2)=

(AGI) - Roma, 25 feb. - Inoltre, aggiunge Mandelli, ci siamo attivati per promuovere la preparazione da parte delle farmacie dei prodotti disinfettanti di difficile reperibilità, anche per contrastare fenomeni speculativi. Infine, sabato e domenica gli uffici dell'Ordine sono rimasti aperti per rispondere alle numerose richieste dei colleghi. Abbiamo fatto e continueremo a fare tutto il possibile per mantenere la rete territoriale in piena efficienza". Quanto alla carenza di mascherine, "apprezziamo sicuramente quanto fatto della Regione Lombardia per acquisire questi dispositivi, ma occorre una risposta di tutto il sistema. Il tema, infatti, ha due aspetti. Il primo è dotare i professionisti della salute sul territorio di questi dispositivi. Ricordo che in una farmacia entrano ogni giorno centinaia di persone, senza nessuna barriera all'accesso come è giusto che sia, e quindi i farmacisti devono essere tutelati come gli altri professionisti." L'altro aspetto è la fornitura al pubblico dei dispositivi: "Vorrei essere molto chiaro" prosegue Mandelli "oggi le farmacie incontrano grandi difficoltà a rifornirsi direttamente di prodotti idonei per efficacia, a causa dell'oggettiva carenza nei canali convenzionali, ma anche di fenomeni speculativi". È indispensabile dunque un forte intervento pubblico su questo fronte. "Continueremo a monitorare la situazione e ad attuare le iniziative più opportune in funzione del suo evolversi, restando in contatto costante con Ministero della Salute, Regioni, Protezione Civile e Prefetture" conclude il Presidente della Federazione degli Ordini. "Ed esorto tutti i colleghi a continuare l'ottimo lavoro svolto finora. Siamo e saremo sempre al loro fianco". (AGI)Pgi

251400 FEB 20

NNNN

QBXB, 25/02/2020

Coronavirus: farmacisti, chiesto dispositivi di protezione

ZCZC5680/SXA

XSP57796_SXA_QBXB

R CRO S0A QBXB

Coronavirus: farmacisti, chiesto dispositivi di protezione

"A governo e Regioni, occorre risposta di tutto il sistema"

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - "In queste ore abbiamo chiesto al Governo e alle Regioni di dotare con urgenza anche i farmacisti che operano sul territorio di dispositivi di protezione e cioe' delle mascherine e degli altri ausili necessari. E' una questione di tutela dei colleghi e del personale delle farmacie, di garanzia della continuita' del servizio e di sicurezza per gli stessi cittadini". Lo dice Andrea Mandelli, Presidente della Federazione degli Ordini e Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza, un "territorio al centro dell'emergenza nazionale che ha fornito immediatamente indicazioni per garantire il servizio ai massimi livelli, in coerenza con le indicazioni delle competenti autorita".

"Apprezziamo sicuramente quanto fatto della Regione Lombardia per acquisire questi dispositivi ma occorre una risposta di tutto il sistema", aggiunge Mandelli che sottolinea come un altro tema sia "la fornitura al pubblico dei dispositivi". "Vorrei essere molto chiaro - prosegue - oggi le farmacie incontrano grandi difficolta' a rifornirsi direttamente di prodotti idonei per efficacia a causa dell'oggettiva carenza nei canali convenzionali ma anche di fenomeni speculativi. E' indispensabile dunque un forte intervento pubblico su questo fronte. Continueremo a monitorare la situazione e ad attuare le iniziative piu' opportune in funzione del suo evolversi, restando in contatto costante con Ministero della Salute, Regioni, Protezione Civile e Prefetture" conclude il Presidente della Federazione degli Ordini esortando "tutti i colleghi a continuare l'ottimo lavoro svolto finora. Siamo e saremo sempre al loro fianco".

COM-SAM

25-FEB-20 14:13 NNNN

CORONAVIRUS: SINDACO CODOGNO, 'NESSUN TENTATIVO DI FUGA DA MISURE, CASI ISOLATI' =

ADN1068 7 CRO 0 ADN CRO RLO NAZ INT

CORONAVIRUS: SINDACO CODOGNO, 'NESSUN TENTATIVO DI FUGA DA MISURE, CASI ISOLATI' =

'da nostri cittadini sacrificio nell'interesse Paese, dare colpa a ospedale è ridicolo, sanità lombarda riconosciuta come eccellenza'

Roma, 25 feb. (Adnkronos) - (di Sara Di Sciullo) "Il territorio è vasto, ci sono tante zone di campagna, può essere anche che qualcosa sia scappato al controllo. Ma si tratta veramente di casi isolati: non c'è nessun esodo, nessun tentativo di fuga". Lo afferma all'Adnkronos il sindaco di Codogno, Francesco Passerini, assicurando che tutta la popolazione del suo Comune "si attiene in modo rigoroso" ai divieti e alle ferree misure decise per le zone rosse e focolaio del coronavirus.

"C'è una presa di coscienza da parte di tutti e la nostra popolazione sta facendo un sacrificio nell'interesse generale di tutto il Paese", continua Passerini facendo notare la "straordinarietà dell'emergenza che stiamo vivendo, una cosa caduta tra capo e collo su 50mila persone". Certo, ripercussioni ci sono non solo sui cittadini ma anche sulle aziende. "Ci sono eccellenze e strutture che, sebbene ad oggi non abbiano nulla a che vedere con i casi di coronavirus, hanno tutto fermo nonostante commesse e responsabilità internazionali da onorare", spiega il primo cittadino.

Intanto a Codogno "stiamo lavorando in modo alacre" per risolvere ogni tipo di criticità. "Abbiamo organizzato la consegna a domicilio di farmaci salvavita - riferisce il sindaco - ma anche la consegna della spesa: se ad esempio una persona anziana è nella zona rossa e il figlio non riesce ad a raggiungerla, può portare la spesa al posto di blocco e poi personale e volontari la consegnano al domicilio". (segue)

(Sci/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 14:30

NNNN

ADNK, 25/02/2020

****CORONAVIRUS: ORDINI FARMACISTI, CHIESTO A GOVERNO DISPOSITIVI PROTEZIONE** =**

ADN1080 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

****CORONAVIRUS: ORDINI FARMACISTI, CHIESTO A GOVERNO DISPOSITIVI PROTEZIONE** =**

Roma, 25 feb. (Adnkronos Salute) - "Abbiamo chiesto al Governo e a tutte le Regioni di dotare con urgenza anche i farmacisti che operano sul territorio di dispositivi di protezione e cioè delle mascherine e degli altri ausili necessari. E' una questione di tutela dei colleghi e del personale delle farmacie, di garanzia della continuità del servizio e di sicurezza per gli stessi cittadini". Lo riferisce Andrea Mandelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti e presidente dell'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza.

"Apprezziamo sicuramente quanto fatto dalla Regione Lombardia per acquisire questi dispositivi, ma occorre una risposta di tutto il sistema. Il tema, infatti, ha due aspetti: il primo è dotare i professionisti della salute sul territorio di questi dispositivi. Ricordo che in una farmacia - afferma Mandelli - entrano ogni giorno centinaia di persone, senza nessuna barriera all'accesso come è giusto che sia, e quindi i farmacisti devono essere tutelati come gli altri professionisti". (segue)

(Com-Sal/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 14:36

NNNN

ADNK, 25/02/2020

CORONAVIRUS: ORDINI FARMACISTI, CHIESTO A GOVERNO DISPOSITIVI PROTEZIONE (2) =

ADN1083 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

CORONAVIRUS: ORDINI FARMACISTI, CHIESTO A GOVERNO DISPOSITIVI PROTEZIONE (2) =

(Adnkronos Salute) - "Attraverso le sue circolari - riferisce Mandelli - l'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, territorio al centro dell'emergenza nazionale, ha fornito immediatamente indicazioni per garantire il servizio ai massimi livelli, disciplinando gli accessi nelle farmacie, richiamando al rafforzamento delle misure di igiene degli ambienti e diramando puntualmente tutte le informazioni necessarie, in coerenza con le indicazioni delle competenti autorità. Inoltre - sottolinea - ci siamo attivati per promuovere la preparazione da parte delle farmacie dei prodotti disinfettanti di difficile reperibilità, anche per contrastare fenomeni speculativi. Infine, sabato e domenica gli uffici dell'Ordine sono rimasti aperti per rispondere alle numerose richieste dei colleghi. Abbiamo fatto e continueremo a fare tutto il possibile per mantenere la rete territoriale in piena efficienza".

(Com-Sal/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 14:37

NNNN

SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO

DRS0271 3 LAV 0 DRS / WLF

SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO
"COLPISCONO 47 PAZIENTI SU 1000". STUDIO CEIS PRESENTATO A ROMA

(DIRE) Roma, 25 feb. - Le infezioni ospedaliere nei ricoveri per acuti possono costare la vita ai pazienti e sottraggono risorse preziose al Servizio sanitario nazionale: colpiscono 47 degenti su mille e costano 600 milioni all'anno. Per un ricovero con infezione sono necessari mediamente 17 giorni di degenza per un costo di 9.416 euro: risorse che potrebbero essere spese per la qualità dei servizi, inoltre dal 2006 al 2018, la situazione è peggiorata e i casi sono quasi raddoppiati passando da 25 a 47 su mille. Lo dice lo studio presentato oggi a Roma sull'impatto economico delle infezioni del sito chirurgico nelle operazioni sanitarie, finanziato dal ministero della Salute e condotto dal CEIS-EEHTA (Economic Evaluation and HTA) della Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata.

"Considerando che un solo giorno di degenza costa mediamente 800 euro- ha spiegato Francesco Saverio Mennini, direttore dei Ceis- le infezioni allungano il periodo di ricovero facendo un doppio danno: il primo alla salute del paziente, il secondo alle risorse della sanità. Per ogni ricovero in cui si sviluppa un'infezione il costo medio è di 9.500 euro, risorse sprecate che potrebbero essere investite per migliorare i servizi sanitari, per la prevenzione delle stesse infezioni e per eventuali assunzioni di personale. Un'infezione per un intervento di ernia vale 4.627 euro e si passa ai 12.745 per una laparocèle: un'enormità che deve far riflettere e spingere a mettere mano a un cambiamento".(SEGUE)

(Cds/ Dire)

14:36 25-02-20

NNNN

SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO -2-

DRS0272 3 LAV 0 DRS / WLF

SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO -2-

(DIRE) Roma, 25 feb. - Per questo, ha precisato ancora Mennini, il "peggioramento del quadro statistico nei 12 anni analizzati e' dovuto solo in piccola parte a una migliore misurazione del fenomeno e dunque a un'attenzione piu' specifica a questo grave fenomeno connesso all'assistenza, ma anche e soprattutto da una situazione complessivamente piu' critica anche a causa del progressivo definanziamento della sanita', a una minore attenzione alla prevenzione, a un basso utilizzo di dispositivi medici di ultima generazione e piu' efficaci e ad uno scarso ricorso alla cura delle infezioni mediante utilizzo di antibiotici efficaci, accompagnati da un calo del personale impiegato nella nostra sanita' pubblica".

La ricerca e' stata illustrata nell'ambito del convegno 'Il ruolo dell'adozione di pratiche assistenziali e dei dispositivi medici innovativi di comprovata efficacia clinica nella prevenzione e riduzione dell'insorgenza delle infezioni ospedaliere', alla presenza di Claudio D'Amario (direttore generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute), di Marcella Marletta (direttore generale dei Dispositivi medici e del Servizio farmaceutico del Ministero della Salute), di Giovanni Rezza (direttore dipartimento di Malattie infettive dell'Istituto superiore di sanita') e di Massimo Andreoni (Ordinario di Malattie Infettive all'Universita' di Roma Tor Vergata).

LA RICERCA - Le infezioni ospedaliere rappresentano l'80% di tutte quelle osservate e interessano quattro principali distretti anatomici: il tratto urinario, le ferite chirurgiche, l'apparato respiratorio, il torrente circolatorio (sepsi, batteriemie). Per calcolare il valore economico delle infezioni post operatorie e' stato stimato il valore delle giornate di degenza aggiuntive imputabili alle infezioni confrontando la durata di degenza media, DRG specifica, dei ricoveri con e senza insorgenza di infezioni. (SEGUE)

(Cds/ Dire)

14:36 25-02-20

NNNN

SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO -3-

DRS0273 3 LAV 0 DRS / WLF

SANITÀ. TOR VERGATA: INFEZIONI OSPEDALIERE COSTANO 600 MLN L'ANNO -3-

(DIRE) Roma, 25 feb. - "Sono state prese in considerazione esclusivamente le infezioni che insorgono durante la degenza in ospedale, o in alcuni casi dopo che il paziente è stato dimesso, e che non erano manifeste clinicamente né in incubazione al momento del ricovero", ha sottolineato Mennini. Gli interventi esaminati sono stati: appendicite, calcolosi, colecistite, diverticolite, ernia e laparocoele.

Lo studio parte da una considerazione di metodo: in Italia non esiste un sistema di sorveglianza stabile delle infezioni ospedaliere, ma sono stati condotti numerosi studi multicentrici di prevalenza. Per questo è possibile stimare che il 5-8% dei pazienti ricoverati contrae un'infezione ospedaliera e dunque ogni anno si verificano in Italia 450-700 mila infezioni, di queste, circa il 30% sono potenzialmente prevenibili: nell'1% dei casi sono direttamente causa del decesso.

Per analizzare il fenomeno sono stati selezionati tutti i ricoveri acuti, in regime ordinario, con data di dimissione compresa tra il 1° gennaio 2006 e il 31 dicembre 2018, che presentavano in diagnosi principale o secondaria uno dei codici ICD9CM individuati: Escherichia coli; Staphylococcus aureus; Klebsiella spp; Infezione intestinale da Clostridium difficile, ma anche da altro (infezione batterica non specificata, infezione intestinale, meningite batterica, stenosi uretrale dovuta a infezione).

(Cds/ Dire)

14:36 25-02-20

NNNN

ADNK, 25/02/2020

CORONAVIRUS: CONTE, 'A OMS DIREMO CHE SSN ECCELLENTE' =

ADN1106 7 POL 0 ADN POL NAZ

CORONAVIRUS: CONTE, 'A OMS DIREMO CHE SSN ECCELLENTE' =

Roma, 25 feb. (Adnkronos) - "Il nostro sistema sanitario nazionale è eccellente, lo diremo all'Organizzazione mondiale della sanità". Lo ha detto il premier Giuseppe Conte al termine del vertice con i ministri e i governatori in videoconferenza nella sede della Protezione Civile sull'emergenza Coronavirus.

(Ant-Sod/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 14:51

NNNN

ADNK, 25/02/2020

****CORONAVIRUS: FARMACIE IN DIFFICOLTA' PER FORNITURE DISPOSITIVI PROTEZIONE** =**

ADN1110 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

****CORONAVIRUS: FARMACIE IN DIFFICOLTA' PER FORNITURE DISPOSITIVI PROTEZIONE** =**

Roma, 25 feb. (Adnkronos Salute) - "Oggi le farmacie incontrano grandi difficoltà a rifornirsi direttamente di prodotti idonei per efficacia" a proteggersi da eventuali contagi da coronavirus "a causa dell'oggettiva carenza nei canali convenzionali, ma anche di fenomeni speculativi". Lo riferisce Andrea Mandelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti e presidente dell'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, che chiede dunque un indispensabile un forte intervento pubblico su questo fronte.

"Continueremo a monitorare la situazione - assicura Mandelli in una nota - e ad attuare le iniziative più opportune in funzione del suo evolversi, restando in contatto costante con ministero della Salute, Regioni, Protezione civile e prefetture", conclude il presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti.

(Com-Sal/AdnKronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 14:52

NNNN

Coronavirus, un'azienda Usa consegna un vaccino sperimentale-VIDEO

Coronavirus, un'azienda Usa consegna un vaccino sperimentale-VIDEO La Cina: ad aprile i risultati dei test sui farmaci

Roma, 25 feb. (askanews) - Altre 71 persone sono morte in Cina a causa del coronavirus. Sale così a 2.663 il numero totale dei morti nel Paese, dove si contano oltre 77.600 contagi dall'inizio dell'epidemia. Ma l'allarme è globale. In Corea del Sud la situazione "è grave" ha riferito il presidente Moon Jae-in indossando la mascherina in una conferenza stampa. I casi di contagio si avvicinano ai 900, il numero più alto fuori dalla Cina. C'è poi l'Italia che ha superato i 200.

Intanto, dagli Stati Uniti arriva la notizia che la compagnia Moderna ha comunicato ai mercati di aver realizzato il primo lotto di un vaccino sperimentale: è denominato mRNA-1273. Un vaccino che si basa su una forma stabilizzata della proteina di punta - detta Spike Protein - del coronavirus, già alla base dei vaccini contro gli altri coronavirus delle malattie respiratorie imparentate con il COVID-19. Gli esperti si attendono che la sperimentazione umana possa iniziare entro il mese di aprile.

E la Cina ha reso noto che i risultati degli studi clinici sul potenziale farmaco che potrebbe curare il Covid-19 saranno diffusi a fine aprile. "Il farmaco ha mostrato i primi risultati nel trattamento del nuovo coronavirus - ha spiegato un commissario della China National Intellectual Property Administration - come dimostrato in un rapporto degli Stati Uniti. La Cina ha iniziato i test in diversi ospedali di Wuhan, i risultati saranno pubblicati entro il 27 aprile". Il farmaco, il Remdesivir, ha spiegato ancora, è stato già usato principalmente nel trattamento dell'Ebola e della Mers (Sindrome Respiratoria del Medio Oriente) e per altre malattie. "Ma non è stato approvato per la commercializzazione, è ancora in fase di sperimentazione clinica".

Il video su askanews.it

Lua 20200225T145529Z

ADNK, 25/02/2020

****CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, NON ACCAPARRARE FARMACI, PREZZI SONO FISSI** =**

ADN1149 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

****CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, NON ACCAPARRARE FARMACI, PREZZI SONO FISSI** =**

Roma, 25 feb. (Adnkronos Salute) - "Al momento non c'è alcun problema di fornitura di farmaci in Italia. Il mio appello è a non fare accaparramenti né per il timore di non poterseli procurare, né per la paura che i prezzi possano aumentare". Lo afferma all'Adnkronos Salute il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi.

"I prezzi dei medicinali - spiega - non possono aumentare perché sono negoziati dalle aziende produttrici con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). Non possono variare. Non abbiamo carenze di medicinali e le produzioni in Italia stanno proseguendo".

(Bdc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 15:08

NNNN

CORONAVIRUS, ZAIA: FORSE ALTRE ORDINANZE MA NIENTE PANICO (3)

9CO1043829 4 POL ITA R01

CORONAVIRUS, ZAIA: FORSE ALTRE ORDINANZE MA NIENTE PANICO (3)

(9Colonne) Venezia, 25 feb - "Ora si fa pressante la necessità di rivedere il meccanismo di ricorso ai test, effettuandoli soltanto sulle persone che sono venute a contatto diretto con il virus o alle persone con gravi problemi respiratori conseguenti all'influenza (febbre superiore a 38°, dispnea, polmoniti, ecc)", ha annunciato il presidente insieme all'assessore alla sanità e al sociale. Quanto alle misure adottate il presidente della Regione e la Giunta si sono detti impegnati a valutare gli effetti dell'ordinanza adottata sabato d'intesa con il ministro della Salute e di concerto anche con le Regioni Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Piemonte. Un'ordinanza precauzionale, sicuramente perfettibile, che non escludo di reiterare e magari modificare - ha annunciato il presidente - Il nostro obiettivo non è instaurare il coprifuoco e isolare 5 milioni di abitanti, ma abbattere i rischi di contagio evitando le grandi aggregazioni, sempre però pensando ad un 'atterraggio morbido' nei confronti della popolazione. Per questo non abbiamo voluto chiudere bar e ristoranti, né i centri commerciali, tantomeno i mercati rionali, indispensabili per l'approvvigionamento. Abbiamo, invece, predisposto misure contenitive per le chiese, pensando ai loro frequentatori abituali, che sono le persone più anziane, proprio quelle più vulnerabili rispetto al Covid-19". "Abbiamo adottato tutte le misure necessarie per affrontare una situazione di emergenza sanitaria che sta avendo pesanti ripercussioni sulla vita sociale e sull'economia del Veneto - ha ricordato il presidente - e la diffusione del panico non aiuta. Invito i sindaci e quanti sono chiamati ad applicare l'ordinanza presente e quelle che verranno ad utilizzare il buon senso, da buon padre di famiglia. E ringrazio tutti i lavoratori, in particolare i 54 mila 'angeli con il camice', che non si stanno risparmiando in questa fase di criticità". (red)

251515 FEB 20

****CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, SITI PRODUTTIVI FARMACI AL LAVORO****

=

ADN1172 7 ECO 0 ADN ECO RLA RLO NAZ RVE

****CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, SITI PRODUTTIVI FARMACI AL LAVORO** =**

Scaccabarozzi, 'lavoriamo già in condizioni di sterilità ma rafforzate misure'

Roma, 25 feb. (Adnkronos Salute) - "Nessuno stabilimento produttivo farmaceutico, che io sappia, risulta chiuso, a oggi, nemmeno nelle Regioni colpite dai focolai di nuovo coronavirus. Gli addetti alla produzione lavorano già in condizioni di massima sterilità, che fanno da scudo non solo al coronavirus, ma a qualsiasi tipo di possibile contagio. Siamo sottoposti a rigidi controlli e ispezioni per questo. Il resto delle attività, laddove possibile, vengono svolte in smart working". A spiegarlo all'Adnkronos Salute il presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi.

"Ieri - fa sapere - abbiamo avuto una riunione straordinaria in Farmindustria con tutti i direttori delle Risorse umane" delle aziende farmaceutiche italiane, che hanno tutte un comitato di crisi che gestisce la situazione: mediamente in tutte le imprese sono stati adottati provvedimenti preventivi precauzionali per garantire la sicurezza dei lavoratori, in particolare nelle zone interessate dalle misure governative, che di fatto sono aree bloccate. Abbiamo dato massima disponibilità a rispettare le determinate che vengono emanate, favorendo la flessibilità lavorativa, salvo garantire i servizi essenziali come la continuità produttiva. Con il buon senso, queste misure guardano all'evoluzione dello scenario e oggi coprono un arco settimanale". La produzione di medicinali dunque non può di certo fermarsi, anche se "abbiamo scorte e al momento non rischiamo carenze", ribadisce. (segue)

(Bdc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 15:17

NNNN

ADNK, 25/02/2020

****CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, SITI PRODUTTIVI FARMACI AL LAVORO****
(2) =

ADN1173 7 ECO 0 ADN ECO RLA RLO NAZ RVE

****CORONAVIRUS: FARMINDUSTRIA, SITI PRODUTTIVI FARMACI AL LAVORO**** (2) =

(Adnkronos Salute) - "Per quanto riguarda la comunicazione scientifica, cioè l'attività degli informatori del farmaco che si occupano di illustrare ai medici tutti gli aggiornamenti su tollerabilità ed efficacia dei nostri prodotti - ricorda Scaccabarozzi - dovremo trovare forme alternative per non interrompere questo importante flusso di informazione. Pensando anche che in questo momento medici e operatori sanitari devono essere lasciati concentrati sull'emergenza".

"Siamo quindi impegnati a garantire, nel rispetto dei nostri collaboratori e di tutti - prosegue il presidente di Farmindustria - la continuità della nostra produzione. In Lombardia e in Veneto abbiamo importanti realtà, e se anche il Lazio dovesse un giorno prendere provvedimenti simili si dovrà sempre considerare che la produzione di medicinali è una priorità. Occorre un forte coordinamento, noi facciamo il punto anche più volte al giorno per aggiornare i nostri dipendenti".

(Bdc/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 15:17

NNNN

QBXB, 25/02/2020

Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva

ZCZC6683/SXA

XPP58905_SXA_QBXB

R POL S0A QBXB

Coronavirus: Mandelli (FI), serve sostegno a partite Iva

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - "L'emergenza Coronavirus e' per la nostra economia una tempesta che si aggiunge a criticita' gia' persistenti. In questo quadro, il governo non puo' trascurare la difficile situazione vissuta dalle Pmi e dalle Partite Iva".

Così in una nota il deputato Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni.

"Il settore degli autonomi - spiega - rischia infatti di pagare molto caro il prezzo di questo ulteriore rallentamento. Già in sede di manovra e di Milleproroghe abbiamo lamentato la pressoché totale indifferenza che l'esecutivo ha mostrato nei confronti di questo comparto fondamentale per la nostra economia. Ora e' indispensabile un cambio di passo", conclude.(ANSA).

PDA

25-FEB-20 15:22 NNNN

CORONAVIRUS: ZAIA, ' POSSIBILI ALTRE ORDINANZE, MA NIENTE PANICO ' =

ADN1244 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RVE

CORONAVIRUS: ZAIA, ' POSSIBILI ALTRE ORDINANZE, MA NIENTE PANICO ' =

Venezia, 25 feb.(Adnkronos) - - "Al governo abbiamo chiesto provvedimenti diretti, che non possono limitarsi agli aspetti fiscali o solo alle 'zone rosse'. Siamo una Regione che produce oltre 165 mld del Pil italiano e rischiamo di essere una delle aree più colpite dall'emergenza coronavirus. In particolare il sistema turistico rischia di pagare un conto salatissimo. Aiutateci a mettere a fuoco le esigenze prioritarie per rappresentare al meglio le nostre proposte al Governo in stretto coordinamento con le altre Regioni". Il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia incontrando i rappresentanti del mondo produttivo e delle istituzioni del Veneto insieme a tutti gli assessori della Giunta nel centro operativo della Protezione Civile di Marghera, ha confermato il massimo impegno della Regione a gestire in maniera unitaria e coordinata, anche con l'ausilio di tutti i mondi dell'economia e del sociale, l'attuale fase di emergenza invitando tutti a seguire lo 'spirito di squadra' e ad applicare 'buon senso'.

"Nelle prossime ore ci confronteremo in videoconferenza con i ministri competenti - ha annunciato - e ci faremo parte attiva nel sollecitare direttive chiare e condivise e nel rappresentare le richieste della società veneta e in particolare dei settori più colpiti, al fine di evitare che l'emergenza sanitaria si traduca in emergenza economica".

Quasi 4 mila tamponi già effettuati, con priorità per gli operatori sanitari e i pazienti dell'ospedale di Schiavonia e di quelli di Venezia e di Dolo, una rete di presidi di emergenze nelle tende riscaldate della protezione civile nei presidi hub delle nove Ulss per garantire un triage separato e 900 posti letto aggiuntivi qualora si verificasse un maggior afflusso di pazienti ai servizi di Pronto Soccorso, un ospedale svuotato e sanificato (Schiavonia) per fronteggiare eventuale picco di ricoveri, piena funzionalità in tutte le Ulss di reparti di terapia intensiva e messa a disposizione dei letti liberi in tutte le rianimazioni del Veneto, garantendo nel contempo il proseguo dell'attività trapianti: queste le principali misure adottate dalla Regione per prevenire e gestire focolai e contagi del virus cinese, seguendo le linee guida dell'Organizzazione mondiale della Sanità, dell'Istituto Superiore di Sanità e del Governo. (segue)

(Dac/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 15:41

NNNN

CORONAVIRUS: ZAIA, ' POSSIBILI ALTRE ORDINANZE, MA NIENTE PANICO ' (2) =

ADN1245 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RVE

CORONAVIRUS: ZAIA, ' POSSIBILI ALTRE ORDINANZE, MA NIENTE PANICO ' (2) =

(Adnkronos) - Misure alle quali la Regione sta dando seguito, sul fronte sanitario, con l'acquisto di presidi sanitari come disinfettanti e mascherine ricorrendo a brokers d'Oltreoceano (la Cina, principale produttore, ha dato fondo alle scorte), potenziando con una quindicina di ulteriore operatori il Numero verde attivato due giorni fa (solo ieri 4200 telefonate ricevute) e coinvolgendo i medici di medicina generale attraverso il triage telefonico nel primo screening dei potenziali pazienti.

"Ricordo che quelli registrati in Veneto sono tutti contagi secondari, individuati soltanto grazie ai medici perché molti ricoverati presentano sintomi del tutto identici a quelli di una normale influenza di stagione e non corrispondono al quadro epidemiologico fissato dalle autorità nazionali e internazionali - ha puntualizzato il governatore - Siamo in presenza di un virus che in 9 casi su 10 risulta asintomatico. Per cui mi aspetto che anche in Veneto i casi positivi ai test continueranno ad aumentare, perché siamo il Paese che sta controllando di più".

"Ora si fa pressante la necessità di rivedere il meccanismo di ricorso ai test, effettuandoli soltanto sulle persone che sono venute a contatto diretto con il virus o alle persone con gravi problemi respiratori conseguenti all'influenza (febbre superiore a 38°, dispnea, polmoniti, ecc)", ha annunciato il presidente insieme all'assessore alla sanità e al sociale. (segue)

(Dac/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 15:41

NNNN

Coronavirus: farmacie comunali Pisa, igienizzante a basso costo =

AGI0699 3 CRO 0 R01 /

Coronavirus: farmacie comunali Pisa, igienizzante a basso costo =

(AGI) - Pisa, 25 feb. - Il Comune di Pisa, attraverso l'azienda partecipata Farmacie Spa, produrrà gel igienizzante per le mani che sarà distribuito nelle Farmacie e a disposizione degli uffici comunali aperti al pubblico. In questa prima fase saranno prodotte 500 confezioni, da 100 ml e 150 ml, che verranno distribuite nelle farmacie 3 (via Battelli) e 5 (via Niccolini) per rispondere alle sempre maggiori richieste della clientela.

Il prodotto sarà distribuito anche tramite dispenser nei principali uffici comunali che hanno maggiore afflusso di utenza. Il prodotto sarà pronto agli inizi della prossima settimana. In questi giorni il personale addetto di Farmacie Comunali sta recuperando le materie prime necessarie. Il gel igienizzante per le mani, con formula officinale, sarà prodotto nei laboratori galenici delle Farmacie Comunali Pisa spa e sarà anche disponibile nelle farmacie comunali a prezzo di costo.

"Una scelta - spiega l'amministratore unico di Farmacie Comunali Pisa Spa, Andrea Porcaro D'Ambrosio - che abbiamo condiviso con il sindaco Michele Conti e con Assofarm, la federazione delle farmacie comunali, che ha sposato la nostra iniziativa promuovendone l'adesione presso le proprie associate. I laboratori galenici, grazie al dirigente Francesco Pasca, coordinato dal dottor Simone Sbrana, produrranno il gel igienizzante secondo la formula officinale propria". "Il prezzo - spiega Porcaro D'Ambrosio - sarà inferiore rispetto a quello indicato dal tariffario nazionale poiché farmacie comunali Spa rinuncerà alle proprie marginalità in favore della cittadinanza. In questo modo daremo una risposta a quanti in questo momento stanno ricercando sul mercato prodotti igienico sanitari che, dicono i media, hanno visto aumentare i prezzi o sono difficili da reperire".

L'iniziativa di Farmacie Comunali Pisa Spa, fa sapere il Comune di Pisa, ha ottenuto la disponibilità a collaborare di Federfarma Pisa che associa le farmacie private. In una lettera indirizzata a Porcaro D'Ambrosio, il presidente Riccardo Froli afferma di "mettersi a disposizione per la distribuzione, il

reperimento e qualsiasi altra necessita'. Siamo profondamente convinti che una sinergia tra farmacie pubbliche e private sia indispensabile soprattutto in momento come questo". (AGI)Pi1/Sol

251552 FEB 20

NNNN

ITP, 25/02/2020

CORONAVIRUS: FEDERFARMA "FARMACIE IN PRIMA LINEA"

ZCZC IPN 456

CRO --/T

CORONAVIRUS: FEDERFARMA "FARMACIE IN PRIMA LINEA"

ROMA (ITALPRESS) - Federfarma esprime "profonda gratitudine alla rete delle farmacie, per la prova di alta responsabilita' che sta dando al Paese, a fianco di tutti gli operatori che, in vario modo, sono impegnati in prima linea nell'emergenza sanitaria che ha interessato anche il nostro Paese. E' un riconoscimento che va a tutte le farmacie che stanno fornendo le corrette e dovute informazioni ai cittadini e, in particolare, a quelle presenti nelle aree in cui si sono sviluppati i focolai di infezione dove, pur nelle difficolta', i farmacisti non arretrano assolutamente nell'esercizio del proprio compito, dando esempio di compostezza e di senso del dovere. Nel contempo - aggiunge -, proprio nel rispetto dell'impegno dell'intera comunita' delle farmacie, Federfarma comunica che ha dato disposizioni alle proprie organizzazioni territoriali di intervenire legalmente per reprimere ogni forma che, seppur per casi isolati, si presentasse come speculativa sulla vendita di prodotti e presidi che in questo periodo sono oggetto di richieste straordinarie, come le mascherine protettive e i prodotti disinfettanti. In tale attivita', Federfarma garantira' ogni supporto alle organizzazioni territoriali e, qualora si avviassero procedimenti penali a carico di farmacie che abbiano commesso attivita' speculative, si costituirà parte civile a difesa della categoria".

(ITALPRESS).

ads/com

25-Feb-20 16:16

NNNN

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - LA CRONACA (8) =

ADN1402 7 FDG 0 ADN FDC NAZ

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - LA CRONACA (8) =

(Adnkronos) - Roma. "Oggi le farmacie incontrano grandi difficoltà a rifornirsi direttamente di prodotti idonei per efficacia" a proteggersi da eventuali contagi da coronavirus "a causa dell'oggettiva carenza nei canali convenzionali, ma anche di fenomeni speculativi". Lo riferisce Andrea Mandelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti e presidente dell'Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, che chiede dunque un indispensabile un forte intervento pubblico su questo fronte.

"Continueremo a monitorare la situazione - assicura Mandelli in una nota - e ad attuare le iniziative più opportune in funzione del suo evolversi, restando in contatto costante con ministero della Salute, Regioni, Protezione civile e prefetture", conclude il presidente della Federazione degli Ordini dei farmacisti. (segue)

(Cro/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 16:17

NNNN

AGI, 25/02/2020

Coronavirus: Federfarma, farmacie in prima linea no speculazioni =

AGI0741 3 CRO 0 R01 /

Coronavirus: Federfarma, farmacie in prima linea no speculazioni =

(AGI) - Roma, 25 feb. - Federfarma intende esprimere "una profonda gratitudine alla rete delle farmacie, per la prova di alta responsabilita' che sta dando al Paese, a fianco di tutti gli operatori che, in vario modo, sono impegnati in prima linea nell'emergenza sanitaria che ha interessato anche il nostro Paese. E' un riconoscimento che va a tutte le farmacie che stanno fornendo le corrette e dovute informazioni ai cittadini e, in particolare, a quelle presenti nelle aree in cui si sono sviluppati i focolai di infezione dove, pur nelle difficolta', i farmacisti non arretrano assolutamente nell'esercizio del proprio compito, dando esempio di compostezza e di senso del dovere". Lo sottolinea Federfarma in una nota. Nel contempo, proprio nel rispetto dell'impegno dell'intera comunita' delle farmacie, Federfarma comunica che "ha dato disposizioni alle proprie organizzazioni territoriali di intervenire legalmente per reprimere ogni forma che, seppur per casi isolati, si presentasse come speculativa sulla vendita di prodotti e presidi che in questo periodo sono oggetto di richieste straordinarie, come le mascherine protettive e i prodotti disinfettanti". In tale attivita', "Federfarma garantira' ogni supporto alle organizzazioni territoriali e, qualora si avviassero procedimenti penali a carico di farmacie che abbiano commesso attivita' speculative, si costituirà parte civile a difesa della Categoria". (AGI)Pgi

251618 FEB 20

NNNN

ADNK, 25/02/2020

CORONAVIRUS: D'AMATO, 'NESSUNA DIFFICOLTA' SUI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE' =

ADN1447 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

CORONAVIRUS: D'AMATO, 'NESSUNA DIFFICOLTA' SUI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE'

=

Roma, 25 set. (Adnkronos) - - "Ad oggi noi non abbiamo difficoltà sui dispositivi di prevenzione". Lo ha assicurato l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato riferendo in consiglio regionale sul coronavirus. "Ad oggi - ha elencato D'Amato - le giacenze fisiche in magazzino sono di oltre 400.000 mascherine chirurgiche, 23.000 mascherine ffp2, 26.000 ffp3, quasi 5 milioni di guanti in vinile, 2.800 visiere, circa 10.000 occhiali di protezione e circa 400.000 camici e potrei continuare. Dunque ad oggi non abbiamo problemi di dispositivi. Abbiamo però richiesto - ha detto D'Amato - alla Protezione Civile nazionale di implementare seguendo tutti gli scenari, anche i più drastici su cui dobbiamo essere pronti".

(Lav/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 16:25

NNNN

Coronavirus, Federfarma: interverremo legalmente contro speculazioni

Coronavirus, Federfarma: interverremo legalmente contro speculazioni Monitoraggio e intervento attraverso le organizzazioni territoriali

Roma, 25 feb. (askanews) - Federfarma scende in campo contro le speculazioni su alcuni prodotti come mascherine e disinfettanti che hanno subito un'impennata di richieste a fronte dell'emergenza coronavirus. In particolare Federfarma ha dato disposizioni alle proprie organizzazioni territoriali di "intervenire legalmente per reprimere ogni forma che, seppur per casi isolati, si presentasse come speculativa sulla vendita di prodotti e presidi che in questo periodo sono oggetto di richieste straordinarie, come le mascherine protettive e i prodotti disinfettanti". In questa attività, "Federfarma garantirà ogni supporto alle organizzazioni territoriali e, qualora si avviassero procedimenti penali a carico di farmacie che abbiano commesso attività speculative, si costituirà parte civile a difesa della Categoria".

A fronte di questa netta presa di posizione contro le speculazioni Federfarma esprime dall'altro lato "profonda gratitudine alla rete delle farmacie, per la prova di alta responsabilità che sta dando al Paese, a fianco di tutti gli operatori che, in vario modo, sono impegnati in prima linea nell'emergenza sanitaria che ha interessato anche il nostro Paese".

Red/Gtu 20200225T163645Z

Coronavirus, Federfarma: sarà repressa ogni forma speculazione

Coronavirus, Federfarma: sarà repressa ogni forma speculazione Su mascherine o prodotti disinfettanti

Roma, 25 feb. (askanews) - "Nel rispetto dell'impegno dell'intera comunità delle farmacie", Federfarma comunica in una nota di aver dato "disposizioni alle proprie organizzazioni territoriali di intervenire legalmente per reprimere ogni forma che, seppur per casi isolati, si presentasse come speculativa sulla vendita di prodotti e presidi che in questo periodo sono oggetto di richieste straordinarie, come le mascherine protettive e i prodotti disinfettanti. In tale attività, Federfarma garantirà ogni supporto alle organizzazioni territoriali e, qualora si avviassero procedimenti penali a carico di farmacie che abbiano commesso attività speculative, si costituirà parte civile a difesa della Categoria".

Allo stesso tempo Federfarma "intende esprimere una profonda gratitudine alla rete delle farmacie, per la prova di alta responsabilità che sta dando al Paese, a fianco di tutti gli operatori che, in vario modo, sono impegnati in prima linea nell'emergenza sanitaria che ha interessato anche il nostro Paese".

"E' un riconoscimento - prosegue - che va a tutte le farmacie che stanno fornendo le corrette e dovute informazioni ai cittadini e, in particolare, a quelle presenti nelle aree in cui si sono sviluppati i focolai di infezione dove, pur nelle difficoltà, i farmacisti non arretrano assolutamente nell'esercizio del proprio compito, dando esempio di compostezza e di senso del dovere".

Cro-Mpd 20200225T163920Z

Coronavirus: Medici di Lodi, manca ricetta dematerializzata

ZCZC7815/SXA

XSP60048_SXA_QBXB

R CRO S0A QBXB

Coronavirus: Medici di Lodi, manca ricetta dematerializzata

Pazienti devono andare fisicamente dal medico base

(ANSA) - MILANO, 25 FEB - C'e' un problema pratico che sta emergendo in questi giorni in Lombardia: la prescrizione dei farmaci da parte del medico di medicina generale. A differenza del Veneto o della Sicilia infatti, questa regione non ha ancora la ricetta dematerializzata. Il che obbliga i cittadini a doverla recuperare in formato cartaceo nello studio del medico di medicina generale, dove invece, secondo le nuove linee guida regionali, dovrebbe evitare di andare. A segnalarlo sono diversi medici di famiglia.

"Qui siamo indietro sulla ricetta dematerializzata - rileva Massimo Vajani, presidente dell'ordine dei medici di Lodi - perche' in farmacia hanno bisogno ancora di quella cartacea. In Veneto e Sicilia sono piu' avanti".

D'accordo anche Silvestro Scotti, presidente della Fimmg (Federazione italiana medici medicina generale), che segnala come in Lombardia "non possiamo inviare le ricette per mail al paziente per via della privacy. Ma se la spesa viene portata a casa, anche in questi giorni in cui si cerca di evitare la diffusione della malattia, perche' per i farmaci bisogna recarsi presso lo studio del medico di famiglia?".

In Veneto ad esempio, "il medico invia la ricetta alla farmacia, dove il paziente puo' andare direttamente a ritirare il farmaco, semplicemente presentando la propria tessera sanitaria - conclude Scotti - Mi pare che manchi una visione dei problemi di gestione pratica per evitare la diffusione della malattia".

(ANSA).

Y85-MF

25-FEB-20 16:40 NNNN

QBXH, 25/02/2020

Coronavirus: Medici di Lodi, manca ricetta dematerializzata

ZCZC7820/SXR

XSP60048_SXR_QBXH

R CRO S42 QBXH

Coronavirus: Medici di Lodi, manca ricetta dematerializzata

Pazienti devono andare fisicamente dal medico base

(ANSA) - MILANO, 25 FEB - C'e' un problema pratico che sta emergendo in questi giorni in Lombardia: la prescrizione dei farmaci da parte del medico di medicina generale. A differenza del Veneto o della Sicilia infatti, questa regione non ha ancora la ricetta dematerializzata. Il che obbliga i cittadini a doverla recuperare in formato cartaceo nello studio del medico di medicina generale, dove invece, secondo le nuove linee guida regionali, dovrebbe evitare di andare. A segnalarlo sono diversi medici di famiglia.

"Qui siamo indietro sulla ricetta dematerializzata - rileva Massimo Vajani, presidente dell'ordine dei medici di Lodi - perche' in farmacia hanno bisogno ancora di quella cartacea. In Veneto e Sicilia sono piu' avanti".

D'accordo anche Silvestro Scotti, presidente della Fimmg (Federazione italiana medici medicina generale), che segnala come in Lombardia "non possiamo inviare le ricette per mail al paziente per via della privacy. Ma se la spesa viene portata a casa, anche in questi giorni in cui si cerca di evitare la diffusione della malattia, perche' per i farmaci bisogna recarsi presso lo studio del medico di famiglia?".

In Veneto ad esempio, "il medico invia la ricetta alla farmacia, dove il paziente puo' andare direttamente a ritirare il farmaco, semplicemente presentando la propria tessera sanitaria - conclude Scotti - Mi pare che manchi una visione dei problemi di gestione pratica per evitare la diffusione della malattia".

(ANSA).

Y85-MF

25-FEB-20 16:40 NNNN

CORONAVIRUS: FARMACIE COMUNALI DI PISA PRODURRA' GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI =

ADN1512 7 CRO 0 ADN CRO RTO RTO

CORONAVIRUS: FARMACIE COMUNALI DI PISA PRODURRA' GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI =

Sarà distribuito nelle farmacie e a disposizione degli uffici comunali aperti al pubblico

Pisa, 25 feb. - (Adnkronos) - Farmacie Comunali Pisa spa, la controllata del Comune di Pisa che gestisce sei farmacie e una parafarmacia nel territorio comunale, sta lavorando nei propri laboratori galenici alla produzione di un gel igienizzante per le mani con formula officinale, da mettere a disposizione degli uffici pubblici del Comune e delle società partecipate e, in parte, nelle proprie farmacie a prezzo di costo.

In questa prima fase saranno prodotte 500 confezioni, da 100 ml e 150 ml, che verranno distribuite nelle farmacie 3 (via Battelli) e 5 (via Niccolini) per rispondere alle sempre maggiori richieste della clientela. Il prodotto sarà distribuito anche tramite dispenser negli principali uffici comunali che hanno maggiore afflusso di utenza. Il prodotto sarà pronto agli inizi della prossima settimana. In questi giorni il personale addetto di Farmacie Comunali sta recuperando le materie prime necessarie.

"Una scelta - spiega l'amministratore unico di Farmacie Comunali Pisa Spa, Andrea Porcaro D'Ambrosio - che abbiamo condiviso con il Comune, in particolare con il sindaco Michele Conti, e con Assofarm, la federazione delle farmacie comunali, che ha sposato la nostra iniziativa promuovendone l'adesione presso le proprie associate. I laboratori galenici, grazie al dirigente dott. Francesco Pasca, coordinato dal dott. Simone Sbrana, produrranno il gel igienizzante secondo la formula officinale propria. Il prezzo sarà inferiore rispetto a quello indicato dal tariffario nazionale poiché Fcp spa rinuncerà alle proprie marginalità in favore della cittadinanza. In questo modo daremo una risposta a quanti in questo momento stanno ricercando sul mercato prodotti igienico-sanitari che, dicono i media, hanno visto aumentare i prezzi o sono difficili da reperire". (segue)

(Red-Xio/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 16:43

NNNN

ADNK, 25/02/2020

CORONAVIRUS: FARMACIE COMUNALI DI PISA PRODURRA' GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI (2) =

ADN1513 7 CRO 0 ADN CRO RTO RTO

CORONAVIRUS: FARMACIE COMUNALI DI PISA PRODURRA' GEL IGIENIZZANTE PER
LE MANI (2) =

(Adnkronos) - L'iniziativa di Farmacie Comunali Pisa Spa ha ottenuto la disponibilità a collaborare di Federfarma Pisa che associa le farmacie private. In una lettera indirizzata a Porcaro D'Ambrosio e da questo invitato, il presidente Riccardo Froli afferma di "mettersi a disposizione per la distribuzione, il reperimento e qualsiasi altra necessità. Siamo profondamente convinti che una sinergia tra farmacie pubbliche e private sia indispensabile soprattutto in momento come questo".

(Red-Xio/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

25-FEB-20 16:43

NNNN